



- LEGENDA**
- Perimetrazioni individuate nell'Allegato 4.1 dell' "Ateneo dei rischi idraulici ed idrologici" - Modifiche e integrazioni al P.A.I., approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n.18 del 26 aprile 2001 (area verdi)
 - Perimetrazioni individuate nell'Allegato 4.2 dell' "Ateneo dei rischi idraulici ed idrologici" - Modifiche e integrazioni al P.A.I., approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n.18 del 26 aprile 2001 (area rosse)
 - Delimitazione delle fasce fluviali individuate nelle Tavole del P.A.I. (ex P.S.F.F.) e nelle successive modifiche e integrazioni. Il perimetro comprende le fasce A e B
 - Aree valanghine che gravano su infrastrutture (centri abitati, strade, etc.). Per i restanti ambiti montani si rimanda alla carta di localizzazione probabile delle valanghe pubblicata dalla Regione Lombardia
 - Aree che non consentono trasformazioni territoriali a causa di gravi situazioni dovute alla presenza di ambiti a forte rischio idrogeologico (frane/erosioni) (art. 43)
 - Aree prevalentemente inadatte nelle quali la compatibilità degli interventi di trasformazione territoriale è condizionata ad approfondimenti e studi di dettaglio di carattere idrogeologico ed idraulico che accertino la proporzionalità dell'intervento proposto. Ambiti urbanizzati che per particolari condizioni geomorfologiche o idrogeologiche richiedono verifica delle condizioni al contorno e specifica attenzione negli interventi di modificazione edilizia e di nuova costruzione (art. 43)
 - Aree nelle quali gli interventi di trasformazione territoriale sono ammissibili previa approfondimenti finalizzati alla miglior definizione delle condizioni al contorno e delle caratteristiche geotecniche dei terreni (art. 43)
 - Aree di possibile fragilità nelle quali gli interventi sono ammessi solo previa verifica di tipo geotecnico (art. 43)
 - Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono essere assoggettati a puntuale verifica di compatibilità geologica ed idraulica (art. 44)
 - Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono mantenere come soglia minima le condizioni geologiche ed idrauliche esistenti (art. 44)
 - Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono garantire il mantenimento delle condizioni geologiche ed idrauliche esistenti (art. 44)
 - Limite superiore delle aree interessate da fontali per i quali si dovrà verificare e garantire l'equilibrio idraulico e naturalistico (art. 44)
 - Aree ad elevata vulnerabilità per le risorse idriche sotterranee (art. 37)
 - Ambiti di trasformazione



COMUNE DI MAPELLO
PROVINCIA DI BERGAMO

DOCUMENTO DI PIANO
PARTE SECONDA

**AMBITI DI TRASFORMAZIONE
E
PTCP
- suolo e acque -**

ADOSSATO CON DELIBERA CONSILIARE N. _____ DEL _____

APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. _____ DEL _____

DATA APRILE 2010 SCALA 1:5.000 TAV. 06 ALL.

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. Carlo Manaresi
Ing. Dario Varetto
Arch. Stefano Genoni
Dott. Geol. Diego Marselli
con la collaborazione Università di Trento

COMUNE DI MAPELLO
PIANO IN
GOVERNO DEL
TERMINIO